



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 794 DEL 11/07/2016

OGGETTO: L.R. 16 Febbraio 2010 n. 12, art. 12, comma 5. Pronunciamento della Giunta Regionale sul motivato dissenso espresso dalle Amministrazioni non statali, in sede di Conferenza di V.I.A., nell'ambito del Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VINCA), integrato con la Procedura di Valutazione di Incidenza (VINCA), inerente il progetto: "Progettazione per la realizzazione e l'esercizio di un impianto eolico nel Comune di San Venanzo e Parrano in Località Poggio della Cavallaccia". Localizzato nei Comuni di San Venanzo e Parrano (TR). Soggetto Proponente: Società INNOVA WIND S.r.l..

Marini Catuscia	Presidente della Giunta	PRESENZE
Paparelli Fabio	Vice Presidente della Giunta	Presente
Barberini Luca	Componente della Giunta	Presente
Bartolini Antonio	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Chianella Giuseppe	Componente della Giunta	Assente
	Componente della Giunta	Presente

Presidente: Catuscia Marini

Segretario Verbalizzante: Franco Roberto Maurizio Biti

Efficace dal 12 2 Lug. 2016

Il funzionario:



LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore Fernanda Cecchini;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
 - b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
 - c) della dichiarazione del Dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
 - d) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;
- Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n.2 e la normativa attuativa della stessa;
- Visto l'articolo 17, comma 2 del Regolamento interno di questa Giunta;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge,

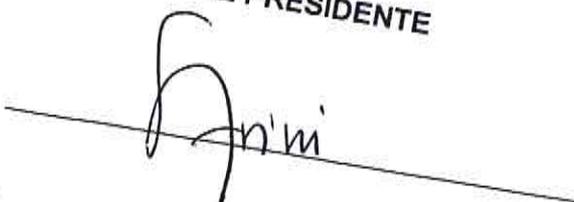
DELIBERA

1. di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'Assessore, corredati dei pareri e del visto prescritti dal Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
2. di prendere atto delle risultanze del verbale del Comitato di Coordinamento sulle Valutazioni Ambientali, allegato al Documento istruttorio quale parte integrante e sostanziale, secondo il quale "Il Comitato, esaminata pertanto tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria in sede di VIA e tenuto conto di quanto sopra rilevato, all'unanimità ritiene che NON SUSSISTANO le condizioni per il superamento dei dissensi sul progetto definitivo";
3. di condividere i contenuti e le motivazioni espresse dal Comitato di Coordinamento sulle Valutazioni Ambientali nella seduta del 07.06.2016 confermando, ai sensi dell'art. 12, comma 5 della L.R. n.12/2010, i dissensi espressi dalle Amministrazioni non statali resi in sede di Conferenza di V.I.A. sul progetto definitivo: "Progettazione per la realizzazione e l'esercizio di un impianto eolico nel Comune di San Venanzo e Parrano in Località Poggio della Cavallaccia". Localizzato nei Comuni di San Venanzo e Parrano (TR), proposto dalla Società INNOVA WIND S.r.l., rispettivamente da:
 - Comune di San Venanzo, PG (classificato A/2)
 - Comune di Marsciano, PG (classificato 1/2)
 - Comune di Parrano, TR (classificato 2/2)
 - Servizio regionale Energia, qualità dell'ambiente, rifiuti, attività estrattive (classificato 3/2)
 - Comunità Montana Orvietano Narnese Amerino Tuderte (classificato 4/2)
 - Servizio Sistemi naturalistici e Zootecnia (classificato 6/2)
 - Comune di Allerona, PG (classificato 8/2)
 - Comune di Montegabbione, TR (classificato 10/2)
 - Servizio regionale Foreste, economia e territorio montano (classificato 11/2)
 - Provincia di Perugia - Servizio P.T.C.P. e Urbanistica (classificato 13/2)
 - Comune di Orvieto, TR (classificato 14/2)
 - Comune di Piegara, PG (classificato 15/2)
 - Comune di Città della Pieve, PG (classificato 16/2)
 - Comune di Perugia, PG (classificato 20/2)
 - Comune di Castel Viscardo, PG (classificato 23/2)
 - Servizio Paesaggio territorio e geografia (classificato 24/2)
4. di disporre che il presente atto venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria unitamente ai relativi allegati.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

IL PRESIDENTE


segue atto n. del 11.07.2016





DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: L.R. 16 Febbraio 2010 n. 12, art. 12, comma 5. Pronunciamento della Giunta Regionale sul motivato dissenso espresso dalle Amministrazioni non statali, in sede di Conferenza di V.I.A., nell'ambito del Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrato con la Procedura di Valutazione di Incidenza (VINCA), inerente il progetto: "Progettazione per la realizzazione e l'esercizio di un impianto eolico nel Comune di San Venanzo e Parrano in Località Poggio della Cavallaccia". Localizzato nei Comuni di San Venanzo e Parrano (TR). Soggetto Proponente: Società INNOVA WIND S.r.l..

Premesso che:

In data 31/03/2015 (prot. n. 0049490 del 07/04/2015) la Società INNOVA WIND S.r.l. ha presentato istanza per l'avvio del procedimento di V.I.A. integrato con la Procedura di Valutazione di Incidenza (VINCA) relativamente a: "Progettazione per la realizzazione e l'esercizio di un impianto eolico nel Comune di San Venanzo e Parrano in Località Poggio della Cavallaccia" in Provincia di Terni.

L'intervento in progetto è assoggettato a VIA in quanto ricompreso nell'Allegato III alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., e riguarda la categoria progettuale lett. c-bis), tipologia progettuale: "Impianti eolici per la produzione di energia elettrica, con procedimento nel quale è prevista la partecipazione obbligatoria del rappresentante del Ministero per i beni e le attività culturali".

Nei 60 giorni utili previsti dalla norma sono pervenute numerose osservazioni. Ai fini della loro valutazione da parte dei Soggetti invitati ad esprimersi in sede di Conferenza di VIA, le stesse sono state inserite in uno specifico link all'interno del sito web regionale il cui indirizzo è stato comunicato nella convocazione stessa (<http://www.regione.umbria.it/osservazioni-progetto-impianto-eolico-in-loc-poggio-della-cavallaccia>)

La Conferenza di VIA si è svolta in due sedute, di cui la prima si è tenuta in data 15 Giugno 2015 e la seconda in data 19 Ottobre 2015.

In particolare in occasione della prima seduta della Conferenza di VIA (15 Giugno 2015), venivano acquisiti dei pareri favorevoli, altri con richieste d'integrazioni ed infine alcuni pareri sfavorevoli. Quest'ultimi, nelle motivazioni, fanno riferimento ad aspetti riguardanti la non idoneità delle aree all'interno delle quali è localizzato l'intervento in questione.

In occasione della seconda seduta della Conferenza di VIA (19 Ottobre 2015), in risposta alle richieste di integrazioni formulate da alcuni Enti e Servizi regionali, il Proponente depositava agli atti un documento dal titolo: "Osservazioni e controdeduzioni prodotte riguardo i pareri resi in sede di prima Conferenza di VIA del 15.06.2015", a seguito del quale, pervenivano alcuni pareri negativi nei quali si riconfermava la non idoneità delle aree interessate dal progetto ed altri nei quali veniva sollevata l'impossibilità di effettuare una compiuta valutazione a causa della mancata risposta alle richieste di integrazioni formulate in occasione della prima seduta.

Il Dirigente del Servizio Valutazioni Ambientali, in qualità di Presidente del Comitato di Coordinamento sulle Valutazioni ambientali, procedeva pertanto alla sua convocazione, per l'acquisizione dei previsti pareri di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 12 della L.R. 12/2010, con i seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) Rilascio parere all'Autorità competente a seguito della mancata espressione del parere definitivo, da parte di alcuni soggetti convocati alla Conferenza di VIA,

794
segue atto n. del M. A. 2016



ancorchè già diffidati al riguardo ai sensi del comma 4, art.12, L.R. 12/2010.

- 2) Rilascio parere alla Giunta Regionale, ai fini dell'assunzione della decisione di competenza, a seguito del motivato dissenso/parere negativo espresso da Amministrazioni non statali (comma 5, art.12, L.R. 12/2010).

Al fine di evidenziare le varie fasi del procedimento è stato predisposto dal Servizio Valutazioni Ambientali un apposito Documento istruttorio di sintesi, fornito successivamente ai membri del Comitato di Coordinamento quale supporto tecnico all'istruttoria di competenza. Nel documento sono state riportate, fra l'altro, le risultanze della Conferenza di VIA, con particolare riguardo al quadro complessivo dei pareri acquisiti, che per completezza di informazione si riporta nel seguito:

A) Pareri definitivi favorevoli (con prescrizioni):

- Azienda Unita' Sanitaria Locale Umbria n.1 (classificato 5/2)
- Servizio regionale Geologico e sismico (classificato 7/2)
- Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n.2 (classificato 9/2)
- Servizio Recupero ambientale, bonifica, educazione ambientale (classificato 18/2)
- Servizio Infrastrutture per la mobilità (classificato 19/2)
- A.R.P.A. UMBRIA (classificato 22/2)

B) Pareri definitivi negativi espressi da parte di "Amministrazioni non statali":

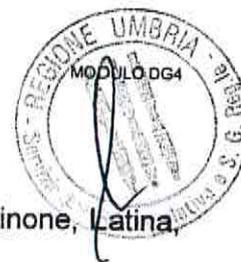
- Comune di San Venanzo, PG (classificato A/2)
- Comune di Marsciano, PG (classificato 1/2)
- Comune di Parrano, TR (classificato 2/2)
- Servizio regionale Energia, qualità dell'ambiente, rifiuti, attività estrattive (classificato 3/2)
- Comunità Montana Orvietano Narnese Amerino Tuderte (classificato 4/2)
- Servizio Sistemi naturalistici e Zootecnia (classificato 6/2)
- Comune di Allerona, PG (classificato 8/2)
- Comune di Montegabbione, TR (classificato 10/2)
- Servizio regionale Foreste, economia e territorio montano (classificato 11/2)
- Provincia di Perugia – Servizio P.T.C.P. e Urbanistica (classificato 13/2)
- Comune di Orvieto, TR (classificato 14/2)
- Comune di Piegara, PG (classificato 15/2)
- Comune di Città della Pieve, PG (classificato 16/2)
- Comune di Perugia, PG (classificato 20/2)
- Comune di Castel Viscardo, PG (classificato 23/2)
- Servizio Paesaggio territorio e geografia (classificato 24/2)

C) Pareri definitivi negativi espressi da parte di "Amministrazioni statali":

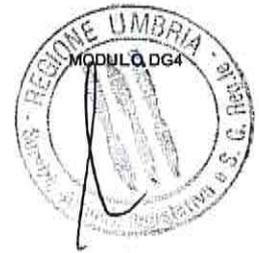
- Segretariato regionale dei beni e delle attività culturali e del turismo per l'Umbria (classificato 17/2 e 21/2) sub (12/2a e 12/2b)

D) Pareri definitivi non resi da parte di Soggetti convocati in Conferenza di VIA, ancorché diffidati ai sensi dell'art. 12, comma 4, della L.R. 12/2010:

- Servizio Risorse idriche e rischio idraulico
- Presidente della Provincia di Terni (per tutte le competenze in materia ambientale)
- Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo Direzione generale belle arti e paesaggio Servizio III - Tutela del paesaggio



- Segretariato regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio
- Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo
- Segretariato regionale dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per le Province di Arezzo, Siena e Grosseto
- Regione Lazio (autorità competente in materia)
- Regione Toscana (autorità competente in materia)
- Provincia di Viterbo
- Provincia di Siena
- Provincia di Arezzo
- Provincia di Grosseto
- Comune di Abbadia San Salvatore (SI)
- Comune di Acquapendente (VT)
- Comune di Acquasparta (TR)
- Comune di Bagnoregio (VT)
- Comune di Bolsena (TR)
- Comune di Canepina (VT)
- Comune di Castel Giorgio (TR)
- Comune di Castell'Azzara (GR)
- Comune di Castiglione D'Orcia (SI)
- Comune di Castiglione in Teverina (VT)
- Comune di Celleno (VT)
- Comune di Cetona (SI)
- Comune di Chianciano Terme (SI)
- Comune di Città della Pieve (PG)
- Comune di Corciano (PG)
- Comune di Cortona (AR)
- Comune di Fabro (TR)
- Comune di Ficulle (TR)
- Comune di Gradoli (VT)
- Comune di Grotte di Castro (VT)
- Comune di Latera (VT)
- Comune di Lisciano Niccone (PG)
- Comune di Lubriano (VT)
- Comune di Magione (PG)
- Comune di Montefiascone (VT)
- Comune di Monteleone d'Orvieto (TR)
- Comune di Montepulciano (SI)
- Comune di Onano (VT)
- Comune di Panicale (PG)
- Comune di Passignano sul Trasimeno (PG)
- Comune di Piancastagnaio (SI)
- Comune di Pienza (SI)
- Comune di Pitigliano (GR)
- Comune di Porano (TR)



- Comune di Radicofani (SI)
- Comune di San Casciano dei Bagni (SI)
- Comune di San Lorenzo Nuovo (VT)
- Comune di Santa Fiora (GR)
- Comune di Sarteano (SI)
- Comune di Seggiano (GR)
- Comune di Sorano (GR)
- Comune di Soriano nel Cimino (VT)
- Comune di Torrita di Siena (SI)
- Comune di Tuoro sul Trasimeno (PG)
- Comune di Umbertide (PG)
- Comune di Viterbo (VT)
- Comune di Vitorchiano (VT)

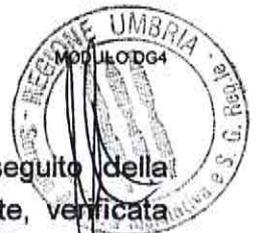
Il giorno 22 marzo 2016, si è tenuta una prima seduta del Comitato di Coordinamento, a seguito della convocazione con nota PEC n. 0053943-2016 del 11/03/2016. In tale occasione il Presidente, prendeva atto del non raggiungimento della maggioranza dei componenti e dichiarava pertanto la seduta non valida, ai sensi dell'art. 5, c. 6 del Regolamento interno del Comitato. Della seduta veniva redatto apposito Verbale.

Il giorno 26 aprile 2016, si è tenuta una seconda seduta, a seguito della convocazione con nota PEC n. 0076200-2016 del 11/04/2016. In tale occasione l'Arch. Camilla Mannocci, con delega della D.ssa Luisa Montevicchi Segretario Regionale del MIBAC (giusta nota PEC n. 0088171 del 26.04.2016), era stata designata a rappresentare l'Arch. Francesco Scoppola, quest'ultimo membro del Comitato in qualità di rappresentante del Ministero Beni culturali – Segretariato regionale del Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo dell'Umbria.

Il Presidente in considerazione della sopracitata delega, tenuto conto di quanto disposto all'art. 5, commi 6 e 7 del Regolamento interno del Comitato di Coordinamento in merito alla validità delle determinazioni assunte (presenza di 6 membri su 10), considerato che la presenza dell'Arch. Scoppola o suo delegato risultava determinante ai fini del raggiungimento del quorum, ha ritenuto di dover verificare la validità della delega e a tal fine si impegnava a richiedere specifico pronunciamento in tal senso al Servizio regionale Attività Legislativa e Segreteria della Giunta Regionale. Della seduta veniva redatto apposito Verbale.

Successivamente, il Presidente del Comitato di Coordinamento sulle valutazioni ambientali, con nota PEC n. 0096872 del 05.05.2016, indirizzata al *Servizio Attività Legislativa e Segreteria della Giunta regionale. Promulgazione leggi*, richiedeva un parere in merito ai membri designati dai vari Enti in seno al Comitato di Coordinamento.

Il Servizio Attività legislativa e Segreteria della Giunta regionale, in risposta alla suddetta richiesta, con nota PEC n. 0107824 del 19.05.2016, forniva un parere in merito alle questioni rappresentate nel quale veniva per altro evidenziata la necessità di una nuova designazione da parte del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo- Segretariato regionale del Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo dell'Umbria.



Il giorno 07 giugno 2016, si è tenuta la terza seduta del Comitato, a seguito della convocazione con nota PEC n. 0115004-2016 del 30/05/2016. Il Presidente, verificata preliminarmente la regolare costituzione del Comitato ai fini della validità delle determinazioni di competenza dello stesso, prendeva atto della presenza della maggioranza dei componenti e dichiarava la seduta valida ai sensi dell'art. 5, comma 6 del Regolamento interno del Comitato. Della seduta veniva redatto apposito Verbale dando atto che con la sua sottoscrizione, se ne attestava l'avvenuta approvazione, ai sensi dell'art. 8, comma 4 del Regolamento interno del Comitato.

Considerato che, per quanto attiene il secondo punto 2 all'ordine del giorno della seduta del Comitato di Coordinamento del 07.06.2016: *"Rilascio parere alla Giunta Regionale, ai fini dell'assunzione della decisione di competenza, a seguito del motivato dissenso/parere negativo espresso da Amministrazioni non statale"*, il Comitato di Coordinamento si è espresso come di seguito:

- *"Il Comitato esaminati i pareri e preso atto del dissenso espresso in sede di Conferenza di VIA dai Soggetti ed Enti sopra richiamati, condivide le motivazioni riportate nei pareri rilasciati."*
- *"Il Comitato, esaminata pertanto tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria in sede di VIA e tenuto conto di quanto sopra rilevato, all'unanimità ritiene che NON SUSSISTANO, le condizioni per il superamento dei dissensi sul progetto definitivo: "Progettazione per la realizzazione e l'esercizio di un impianto eolico nel Comune di San Venanzo e Parrano in Località Poggio della Cavallaccia". Comuni di San Venanzo e Parrano (Provincia di Terni), proposto dalla Società INNOVA WIND S.r.l.."*

Tutto ciò premesso e considerato, si richiede alla Giunta regionale di:

- 1) prendere atto delle risultanze di cui al verbale del Comitato di Coordinamento sulle Valutazioni Ambientali, allegato al presente documento istruttorio quale parte integrante e sostanziale, secondo il quale *"Il Comitato, esaminata pertanto tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria in sede di VIA e tenuto conto di quanto sopra rilevato, all'unanimità ritiene che NON SUSSISTANO le condizioni per il superamento dei dissensi sul progetto definitivo"*;
- 2) esprimersi, ai sensi dell'art. 12, comma 5 della L.R. n.12/2010, in merito ai dissensi espressi dalle Amministrazioni non statali in sede di Conferenza di V.I.A., sul progetto definitivo: *"Progettazione per la realizzazione e l'esercizio di un impianto eolico nel Comune di San Venanzo e Parrano in Località Poggio della Cavallaccia". Comuni di San Venanzo e Parrano (Provincia di Terni), proposto dalla Società INNOVA WIND S.r.l., resi rispettivamente da:*
 - Comune di San Venanzo, PG (classificato A/2)
 - Comune di Marsciano, PG (classificato 1/2)
 - Comune di Parrano, TR (classificato 2/2)
 - Servizio regionale Energia, qualità dell'ambiente, rifiuti, attività estrattive (classificato 3/2)
 - Comunità Montana Orvietano Narnese Amerino Tuderte (classificato 4/2)

segue atto n. del ⁷⁹⁴ M. A. Lolo



- Servizio Sistemi naturalistici e Zootecnia (classificato 6/2)
- Comune di Allerona, PG (classificato 8/2)
- Comune di Montegabbione, TR (classificato 10/2)
- Servizio regionale Foreste, economia e territorio montano (classificato 11/2)
- Provincia di Perugia – Servizio P.T.C.P. e Urbanistica (classificato 13/2)
- Comune di Orvieto, TR (classificato 14/2)
- Comune di Piegara, PG (classificato 15/2)
- Comune di Città della Pieve, PG (classificato 16/2)
- Comune di Perugia, PG (classificato 20/2)
- Comune di Castel Viscardo, PG (classificato 23/2)
- Servizio Paesaggio territori e geografia (classificato 24/2)

Si propone alla Giunta di adottare ai sensi dell'art. 17, comma 2 del vigente Regolamento interno della Giunta le determinazioni di competenza in merito a quanto sopra esposto.

Perugia, li 01/07/2016

L'istruttore
Ing. Carmén Fernandez

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, li

01/07/2016

Il responsabile del procedimento
Dott. Fabrizio Piergiovanni

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

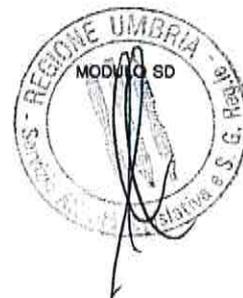
- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto e si dichiara che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;

Perugia li

01/07/2016

Il dirigente di Servizio
Ing. Francesco Cicchella



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI
CULTURALI E SPETTACOLO

OGGETTO: L.R. 16 Febbraio 2010 n. 12, art. 12, comma 5. Pronunciamento della Giunta Regionale sul motivato dissenso espresso dalle Amministrazioni non statali, in sede di Conferenza di V.I.A., nell'ambito del Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrato con la Procedura di Valutazione di Incidenza (VINCA), inerente il progetto: "Progettazione per la realizzazione e l'esercizio di un impianto eolico nel Comune di San Venanzo e Parrano in Località Poggio della Cavallaccia". Localizzato nei Comuni di San Venanzo e Parrano (TR). Soggetto Proponente: Società INNOVA WIND S.r.l..

PARERE DEL DIRETTORE

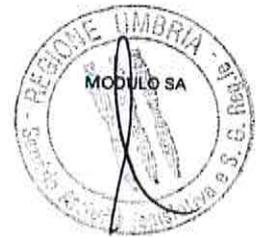
Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,

esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, il 07 luglio 2016

IL DIRETTORE
CIRO BECCHETTI



Regione Umbria

Giunta Regionale

Assessorato alla qualità del territorio e del patrimonio agricolo, paesaggistico, ambientale dell'Umbria e cultura

OGGETTO: L.R. 16 Febbraio 2010 n. 12, art. 12, comma 5. Pronunciamento della Giunta Regionale sul motivato dissenso espresso dalle Amministrazioni non statali, in sede di Conferenza di V.I.A., nell'ambito del Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrato con la Procedura di Valutazione di Incidenza (VINCA), inerente il progetto: "Progettazione per la realizzazione e l'esercizio di un impianto eolico nel Comune di San Venanzo e Parrano in Località Poggio della Cavallaccia". Localizzato nei Comuni di San Venanzo e Parrano (TR). Soggetto Proponente: Società INNOVA WIND S.r.l..

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

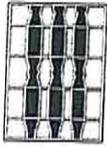
alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, il 08/07/2016

Assessore Ferranda Cecchini

Si dichiara il presente atto urgente

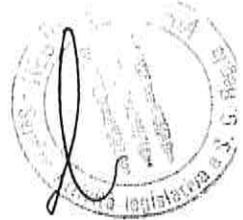
Perugia, li



REGIONE UMBRIA
GIUNTA REGIONALE

Direzione Regionale Risorsa Umbria. Federalismo, risorse finanziarie e strumentali

Servizio Valutazioni Ambientali, Sviluppo e Sostenibilità ambientale
Sezione V.I.A.



D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L.R. 12/2010, D.G.R. 861/2011 e s.m.i.. PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE integrato con la Procedura di Valutazione di Incidenza (VINCA) relativo al Progetto: *"Progettazione per la realizzazione e l'esercizio di un impianto eolico nel Comune di San Venanzo e Parrano in Località Poggio della Cavallaccia"*. Comuni di San Venanzo e Parrano (Provincia di Terni).

Soggetto proponente: Società INNOVA WIND S.r.l..

VERBALE DEL COMITATO DI COORDINAMENTO SULLE VALUTAZIONI AMBIENTALI
AI SENSI DEI COMMI 4 E 5, ART. 12, L.R. 12/2010

SEDUTA DEL 07 GIUGNO 2016

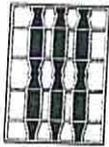
VERBALE della seduta
del Comitato di
Coordinamento sulle
Valutazioni Ambientali

Proponente: INNOVA WIND S.r.l.

Oggetto: PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE integrato con la Procedura di Valutazione di Incidenza (VINCA) relativo al Progetto: *"Progettazione per la realizzazione e l'esercizio di un impianto eolico nel Comune di San Venanzo e Parrano in Località Poggio della Cavallaccia"*. Comuni di San Venanzo e Parrano (Provincia di Terni).

Pagina

1 di 21



REGIONE UMBRIA
GIUNTA REGIONALE

Direzione Regionale Risorsa Umbria. Federalismo, risorse finanziarie e strumentali
Servizio Valutazioni Ambientali, Sviluppo e Sostenibilità ambientale
Sezione V.I.A.



PREMESSA

Il giorno 07 giugno 2016 alle ore 11.00, a seguito della nota di convocazione PEC n. 0115004-2016 del 30/05/2016, si riunisce il Comitato di Coordinamento sulle Valutazioni ambientali presso la Regione Umbria - Direzione regionale Risorsa Umbria. Federalismo, risorse finanziarie e strumentali - Servizio Valutazioni Ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale, con il seguente Ordine del giorno:

- Punto 1** Rilascio parere all'Autorità competente a seguito della mancata espressione del parere definitivo, da parte di alcuni soggetti convocati alla Conferenza di VIA, ancorchè già diffidati al riguardo ai sensi del comma 4, art. 12, L.R. 12/2010: Vedasi documento istruttorio di sintesi
- Punto 2** Rilascio parere alla Giunta Regionale, ai fini dell'assunzione della decisione di competenza, a seguito del motivato dissenso/parere negativo espresso da Amministrazioni non statale: Vedasi documento istruttorio di sintesi

A ciascun membro del Comitato è stata fornita, a cura della Segreteria tecnica, copia della seguente documentazione ai fini degli adempimenti di competenza (<http://www.regione.umbria.it/eolico-la-cavallaccia>):

- Documento istruttorio di Sintesi
- Progetto definitivo
- Studio di Impatto Ambientale
- Sintesi non Tecnica
- Osservazioni
- Pareri e verbale 1^a Conferenza di VIA
- Integrazioni al progetto a seguito 1^a Conferenza di VIA
- Pareri e verbale 2^a Conferenza di VIA.

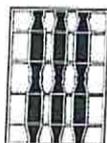
Il Comitato, costituito con D.G.R. n. 1396 del 11/10/2010 e successivamente modificato con DGR 616/2014, si esprime ai sensi e per gli effetti del "Regolamento interno per la disciplina del funzionamento del Comitato di Coordinamento sulle Valutazioni Ambientali di cui all'art. 15 della L.R. 16/02/2010, n. 12" approvato nella seduta del 20/10/2011 e, come stabilito all'art. 3, comma 3 dello stesso, "rimane in carica per tutta la durata della legislatura regionale. Ove non venga ricostituito nel termine anzidetto, il Comitato di Coordinamento esercita le sue funzioni fino all'entrata in vigore del provvedimento di ricostituzione dello stesso".

Alla seduta, convocata dal Dirigente del Servizio Valutazioni Ambientali, Ing. Francesco Cicchella, in qualità di Presidente del Comitato di Coordinamento sulle Valutazioni ambientali, sono stati invitati:

VERBALE della seduta
del Comitato di
Coordinamento sulle
Valutazioni Ambientali

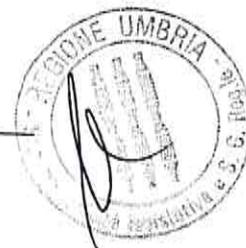
Proponente: INNOVA WIND S.r.l.

Oggetto: PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE integrato con la Procedura di Valutazione di Incidenza (VINCA) relativo al Progetto: "Progettazione per la realizzazione e l'esercizio di un impianto eolico nel Comune di San Venanzo e Parrano in Località Poggio della Cavallaccia". Comuni di San Venanzo e Parrano (Provincia di Terni).



**REGIONE UMBRIA
GIUNTA REGIONALE**

Direzione Regionale Risorsa Umbria. Federalismo, risorse finanziarie e strumentali
Servizio Valutazioni Ambientali, Sviluppo e Sostenibilità ambientale
Sezione V.I.A.



- AZIENDA - USL UMBRIA N.1 PERUGIA - Massimo Gigli
- AZIENDA - USL UMBRIA N.2 TERNI - Luisa Valsenti
- ARPA UMBRIA - Giancarlo Marchetti
- ARPA UMBRIA - Paolo Stranieri
- ANCI UMBRIA - Alessandra Trionfetti
- UNCEM - Louis Montagnoli

Risultano presenti:

- DIRIGENTE DEL SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI, IN QUALITÀ DI PRESIDENTE DEL COMITATO DI COORDINAMENTO SULLE VALUTAZIONI AMBIENTALI – Francesco Ciocchella
- AZIENDA - USL UMBRIA N.1 PERUGIA - Massimo Gigli
- AZIENDA - USL UMBRIA N.2 TERNI - LUISA VALSENTI
- ARPA UMBRIA - Giancarlo Marchetti
- ARPA UMBRIA - Paolo Stranieri
- UNCEM - Louis Montagnoli

Risultano assenti:

- ANCI UMBRIA - ALESSANDRA TRIONFETTI

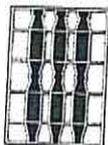
Ai sensi dell'art. 5, comma 6 del Regolamento interno, il Presidente verifica preliminarmente la regolare costituzione del Comitato ai fini della validità dell'assunzione delle determinazioni di competenza dello stesso.

COMPONENTI	NOMINATIVI	DELEGATI	PRESENTI
PRESIDENTE DEL COMITATO DI COORDINAMENTO SULLE VALUTAZIONI AMBIENTALI	FRANCESCO CIOCCHELLA		SI
AZIENDA USL UMBRIA N.1 PERUGIA	MASSIMO GIGLI		SI
AZIENDA USL UMBRIA N.2 TERNI	LUISA VALSENTI		SI
ARPA UMBRIA	GIANCARLO MARCHETTI		SI
ARPA UMBRIA	PAOLO STRANIERI		SI
ANCI UMBRIA	ALESSANDRA TRIONFETTI		NO
UNCEM	LOUIS MONTAGNOLI		SI

VERBALE della seduta
del Comitato di
Coordinamento sulle
Valutazioni Ambientali

Proponente: INNOVA WIND S.r.l.

Oggetto: PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE integrato con la Procedura di Valutazione di Incidenza (VINCA) relativo al Progetto: "Progettazione per la realizzazione e l'esercizio di un impianto eolico nel Comune di San Venanzo e Parrano in Località Poggio della Cavallaccia". Comuni di San Venanzo e Parrano (Provincia di Terni).



REGIONE UMBRIA
GIUNTA REGIONALE

Direzione Regionale Risorsa Umbria. Federalismo, risorse finanziarie e strumentali
Servizio Valutazioni Ambientali, Sviluppo e Sostenibilità ambientale
Sezione V.I.A.



Il Presidente, preso atto della presenza della maggioranza dei componenti, dichiara la seduta valida ai sensi dell'art. 5, comma 6 del Regolamento interno.

SVOLGIMENTO DELLA SEDUTA

Il Presidente illustra brevemente l'iter del procedimento di VIA in oggetto e le questioni poste all'ordine del giorno.

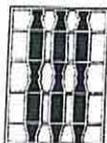
In ordine al punto 1 - Rilascio parere all'Autorità competente a seguito della mancata espressione del parere definitivo, da parte di alcuni soggetti convocati alla Conferenza di VIA, ancorchè già diffidati al riguardo ai sensi del comma 4, art.12, L.R. 12/2010:

- Servizio Risorse idriche e rischio idraulico
- Presidente della Provincia di Terni (per tutte le competenze in materia ambientale)
- Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo Direzione generale belle arti e paesaggio Servizio III - Tutela del paesaggio
- Segretariato regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio
- Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo
- Segretariato regionale dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per le Province di Arezzo, Siena e Grosseto
- Regione Lazio (autorità competente in materia)
- Regione Toscana (autorità competente in materia)
- Provincia di Viterbo
- Provincia di Siena
- Provincia di Arezzo
- Provincia di Grosseto
- Comune di Abbadia San Salvatore (SI)
- Comune di Acquapendente (VT)
- Comune di Acquasparta (TR)
- Comune di Bagnoregio (VT)
- Comune di Bolsena (TR)
- Comune di Canepina (VT)
- Comune di Castel Giorgio (TR)
- Comune di Castell'Azzara (GR)
- Comune di Castiglione D'Orcia (SI)
- Comune di Castiglione in Teverina (VT)
- Comune di Celleno (VT)
- Comune di Cetona (SI)
- Comune di Chianciano Terme (SI)
- Comune di Città della Pieve (PG)

VERBALE della seduta
del Comitato di
Coordinamento sulle
Valutazioni Ambientali

Proponente: INNOVA WIND S.r.l.

Oggetto: PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE integrato con la Procedura di Valutazione di Incidenza (VINCA) relativo al Progetto: "Progettazione per la realizzazione e l'esercizio di un impianto eolico nel Comune di San Venanzo e Parrano in Località Poggio della Cavallaccia". Comuni di San Venanzo e Parrano (Provincia di Terni).



REGIONE UMBRIA
GIUNTA REGIONALE

Direzione Regionale Risorsa Umbria. Federalismo, risorse finanziarie e strumentali

Servizio Valutazioni Ambientali, Sviluppo e Sostenibilità ambientale
Sezione V.I.A.

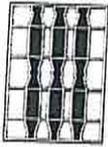


- Comune di Corciano (PG)
- Comune di Cortona (AR)
- Comune di Fabro (TR)
- Comune di Ficule (TR)
- Comune di Gradoli (VT)
- Comune di Grotte di Castro (VT)
- Comune di Latera (VT)
- Comune di Lisciano Niccone (PG)
- Comune di Lubriano (VT)
- Comune di Magione (PG)
- Comune di Montefiascone (VT)
- Comune di Monteleone d'Orvieto (TR)
- Comune di Montepulciano (SI)
- Comune di Onano (VT)
- Comune di Panicale (PG)
- Comune di Passignano sul Trasimeno (PG)
- Comune di Piancastagnaio (SI)
- Comune di Pienza (SI)
- Comune di Pitigliano (GR)
- Comune di Porano (TR)
- Comune di Radicofani (SI)
- Comune di San Casciano dei Bagni (SI)
- Comune di San Lorenzo Nuovo (VT)
- Comune di Santa Fiora (GR)
- Comune di Sarteano (SI)
- Comune di Seggiano (GR)
- Comune di Sorano (GR)
- Comune di Soriano nel Cimino (VT)
- Comune di Torrita di Siena (SI)
- Comune di Tuoro sul Trasimeno (PG)
- Comune di Umbertide (PG)
- Comune di Viterbo (VT)
- Comune di Vitorchiano (VT)

VERBALE della seduta
del Comitato di
Coordinamento sulle
Valutazioni Ambientali

Proponente: INNOVA WIND S.r.l.

Oggetto: PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE integrato con la Procedura di Valutazione di Incidenza (VINCA) relativo al Progetto: "Progettazione per la realizzazione e l'esercizio di un impianto eolico nel Comune di San Venanzo e Parrano in Località Poggio della Cavallaccia". Comuni di San Venanzo e Parrano (Provincia di Terni).



REGIONE UMBRIA
GIUNTA REGIONALE

Direzione Regionale Risorsa Umbria. Federalismo, risorse finanziarie e strumentali
Servizio Valutazioni Ambientali, Sviluppo e Sostenibilità ambientale
Sezione V.I.A.



Il Comitato all'unanimità, preso atto della decorrenza dei termini per l'espressione del parere definitivo richiesto, anche a seguito della diffida, senza che sia stato comunicato né l'assenso né il dissenso da parte dei Soggetti ed Enti sopra richiamati, ritiene che la mancata espressione del parere dei Soggetti e degli Enti stessi, visto il loro mancato interesse, possa essere interpretata come irrilevante ai fini dell'assunzione del Provvedimento finale, come previsto dal comma 4 dell'art.12 della l.r. 12/2010.

Il Presidente dichiara pertanto che il punto 1 all'ordine del giorno è superato.

Con riferimento al punto 2 - Rilascio parere alla Giunta Regionale, ai fini dell'assunzione della decisione di competenza, a seguito del motivato dissenso/parere negativo espresso da un'Amministrazione non statale:

- Comune di San Venanzo, PG (classificato A/2)
- Comune di Marsciano, PG (classificato 1/2)
- Comune di Parrano, TR (classificato 2/2)
- Servizio regionale Energia, qualità dell'ambiente, rifiuti, attività estrattive (classificato 3/2)
- Comunità Montana Orvietano Narnese Amerino Tuderte (classificato 4/2)
- Servizio Sistemi naturalistici e Zootecnia (classificato 6/2)
- Comune di Allerona, PG (classificato 8/2)
- Comune di Montegabbione, TR (classificato 10/2)
- Servizio regionale Foreste, economia e territorio montano (classificato 11/2)
- Provincia di Perugia – Servizio P.T.C.P. e Urbanistica (classificato 13/2)
- Comune di Orvieto, TR (classificato 14/2)
- Comune di Piegara, PG (classificato 15/2)
- Comune di Città della Pieve, PG (classificato 16/2)
- Comune di Perugia, PG (classificato 20/2)
- Comune di Castel Viscardo, PG (classificato 23/2)
- Servizio Paesaggio territorio e geografia (classificato 24/2)

Il Comitato esaminati i pareri e preso atto del dissenso espresso in sede di Conferenza di VIA dai Soggetti ed Enti sopra richiamati, condivide le motivazioni riportate nei pareri rilasciati.

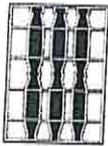
In particolare, il Comitato evidenzia le criticità più salienti contenute nei pareri, dai quali emerge:

A) In occasione della prima seduta della Conferenza di VIA la questione riguardante LA NON IDONEITÀ DELLE AREE ALL'INTERNO DELLE QUALI È LOCALIZZATO L'INTERVENTO.

VERBALE della seduta
del Comitato di
Coordinamento sulle
Valutazioni Ambientali

Proponente: INNOVA WIND S.r.l.

Oggetto: PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE integrato con la Procedura di Valutazione di Incidenza (VINCA) relativo al Progetto: "Progettazione per la realizzazione e l'esercizio di un impianto eolico nel Comune di San Venanzo e Parrano in Località Poggio della Cavallaccia". Comuni di San Venanzo e Parrano (Provincia di Terni).



**REGIONE UMBRIA
GIUNTA REGIONALE**

Direzione Regionale Risorsa Umbria. Federalismo, risorse finanziarie e strumentali
Servizio Valutazioni Ambientali, Sviluppo e Sostenibilità ambientale
Sezione V.I.A.



Più specificatamente si richiamano i seguenti pareri:

- 1) Servizio regionale Energia, qualità dell'ambiente, rifiuti, attività estrattive (prot. n. 86298 del 16/06/2015 (classificato 9/1));
- 2) Servizio regionale Paesaggio, Territorio, Geografia (prot. n. 0091733 del 25/06/2015 (classificato 12/1));
- 3) Comunità Montana "Orvietano- Narnese-Amerino- Tuderte" (acquisito agli atti della prima seduta della Conferenza di VIA (classificato A/1)).

Dei pareri sopra elencati si evidenzia:

1) Servizio regionale Energia, qualità dell'ambiente, rifiuti, attività estrattive:

*"Visto il Decreto Ministeriale 10 settembre 2010 contenente le "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
visto il Regolamento Regionale del 29 luglio 2011, n.7, recante la disciplina per l'istallazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, e successive modifiche e integrazioni ed in particolare l'Allegato C nel quale vengono individuate le aree non idonee alla realizzazione di impianti eolici;
vista la l.r. n.2/2008 (pubblicata sul s.o. n.1 al B.U.R. n.13 del 19/03/2008) con la quale è stata approvata la perimetrazione del sistema territoriale di interesse naturalistico-ambientale (S.T.I.N.A.) "Monte Peglia e Selva di Meana", istituito con la l.r. n.29/1999 ed in particolare la perimetrazione e zonizzazione dell'area naturale protetta "Elmo-Melonta" facente parte dello S.T.I.N.A.;
vista la Deliberazione di Giunta Regionale 10 marzo 2015, n.263 (pubblicata sul s.o. n.2 al B.U.R. n.19 del 08/04/2015) con la quale è stata ampliata l'area contigua del Sistema Territoriale di Interesse Naturalistico Ambientale (S.T.I.N.A.), individuato con la l.r. n.29/1999 e s.m.i.;*

rilevato che tutti e 8 i generatori eolici proposti ricadono nell'area contigua dell'area naturale protetta "Elmo-Melonta", area non idonea all'istallazione di impianti eolici, ai sensi del r.r. 7/2011; si esprime parere negativo."

2) Servizio regionale Paesaggio, Territorio, Geografia:

"Dalla documentazione progettuale trasmessa e consultata si rileva che il progetto in oggetto è localizzato nella provincia di Terni, nei Comuni di di San Venanzo e di Parrano, in frazione o località "Poggio della Cavallaccia" e riguarda l'istallazione di 8 generatori eolici da 2,3 MW nominali, di cui 3 ricadenti in Comune di Parrano e gli altri 5 ricadenti in Comune di San Venanzo, l'impianto è posto ad una quota media di circa 600 m s.l.m., ed ha una potenza elettrica nominale installata di 18,4 MW.

(... OMISSIS)

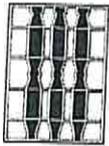
Con il Regolamento Regionale 29.07.2011, n. 7 concernente la Disciplina regionale per l'istallazione di impianti eolici per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e s.m. e i.,

VERBALE della seduta
del Comitato di
Coordinamento sulle
Valutazioni Ambientali

Proponente: INNOVA WIND S.r.l.

Oggetto: PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE integrato con la Procedura di Valutazione di Incidenza (VINCA) relativo al Progetto: "Progettazione per la realizzazione e l'esercizio di un impianto eolico nel Comune di San Venanzo e Parrano in Località Poggio della Cavallaccia". Comuni di San Venanzo e Parrano (Provincia di Terni).

Pagina
7 di 21



REGIONE UMBRIA
GIUNTA REGIONALE

Direzione Regionale Risorsa Umbria. Federalismo, risorse finanziarie e strumentali
Servizio Valutazioni Ambientali, Sviluppo e Sostenibilità ambientale
Sezione V.I.A.



nell'Allegato C sono state individuate, tra l'altro, le aree non idonee alla realizzazione di impianti eolici.

Con D.G.R. n. 263 del 10/03/2015, pubblicata sul Bollettino regionale nr. 19 in data 08-04-2015 (Supplemento Ordinario n.2) è stata ampliata l'area contigua del Sistema Territoriale di Interesse Naturalistico Ambientale STINA (Sistema Territoriale di Interesse Naturalistico-Ambientale Monte Peglia e Selva di Meana), individuato con L.R. n. 29/1999 e s.m.i. e costituito da tre diverse ed importanti Aree Naturali Protette: la Selva di Meana, il Bosco dell'Elmo - Melonta e l'area vulcanologica di San Venanzo.

Si rileva che l'area interessata dall'intervento, da un punto di vista paesaggistico, è sottoposta a tutela ai sensi dell'art. 142 del Dlgs 42/2004 e s. m. e i. in quanto:

- l'area oggetto d'intervento interferisce parzialmente con le aree di cui all'art.142, comma 1, lettera g), territori coperti da foreste e boschi, del citato decreto;*
- l'impianto ricade in area contigua al Parco STINA- Sistema Territoriale di Interesse Naturalistico-Ambientale, territorio di protezione esterna del Parco, tutelato ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. f), dello stesso decreto, giusto il disposto di cui all'art. 87, comma 3, della L.R. n. 1/2015.*

Tali aree, in base a quanto stabilito dall'art. 7 (Individuazione delle aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti) del succitato Regolamento regionale n.7 del 2011, nell'allegato C, sono state individuate quali aree non idonee alla realizzazione di impianti eolici.

Inoltre, in considerazione della presentazione concomitante della richiesta di VIA per l'impianto in oggetto (Poggio della Cavallaccia 8 aerogeneratori) e per l'altro impianto adiacente (La Montagna composto di altri 10 aerogeneratori), si rileva che non è stato considerato altresì il non trascurabile effetto cumulo dei due impianti, che potrebbe determinare un impatto paesaggisticamente non sostenibile..

Tutto ciò considerato si esprime parere negativo alla realizzazione dell'impianto in oggetto."

3) Comunità Montana "Orvietano- Narnese-Amerino- Tuderte":

"...OMISSIS...presa visione della documentazione inerente il progetto in questione dalla quale si evince che le pale Eoliche da realizzare sulla scorta del progetto stesso risultano ubicate all'interno delle aree contigue all'area naturale protetta dell'Elmo-Melonta, ricompresa nello S.T.I.N.A.

ESPRIME PARERE CONTRARIO

alla realizzazione del progetto in quanto la realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo della fonte energetica rinnovabile eolica con impianti di altezza superiori a metri 8 e potenza superiori a kW 50 non è consentita, ai sensi dell'art. 7 del regolamento regionale n.7/2011, nei parchi nazionali, interregionali e regionali di cui all'art. 12 della legge n. 394/91, comprensive delle aree contigue e delle zone "C" e "D" ove previste."

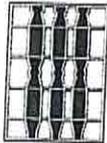
B) In occasione della seconda seduta della Conferenza di VIA, il Proponente depositava agli atti un documento dal titolo: "Osservazioni e controdeduzioni prodotte riguardo i pareri resi in sede di prima

VERBALE della seduta
del Comitato di
Coordinamento sulle
Valutazioni Ambientali

Proponente: INNOVA WIND S.r.l.

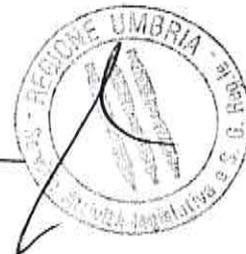
Oggetto: PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE integrato con la Procedura di Valutazione di Incidenza (VINCA) relativo al Progetto: "Progettazione per la realizzazione e l'esercizio di un impianto eolico nel Comune di San Venanzo e Parrano in Località Poggio della Cavallaccia". Comuni di San Venanzo e Parrano (Provincia di Terni).

Pagina
8 di 21



REGIONE UMBRIA
GIUNTA REGIONALE

Direzione Regionale Risorsa Umbria. Federalismo, risorse finanziarie e strumentali
Servizio Valutazioni Ambientali, Sviluppo e Sostenibilità ambientale
Sezione V.I.A.



Conferenza di VIA del 15.06.2015", a seguito del quale nei pareri acquisiti veniva RICONFERMATA LA NON IDONEITA DELLE AREE di cui al punto A) ed inoltre veniva sollevata L'IMPOSSIBILITÀ DI EFFETTUARE UNA COMPIUTA VALUTAZIONE A CAUSA DELLA MANCATA RISPOSTA ALLE RICHIESTE DI INTEGRAZIONI formulate da alcuni Soggetti in occasione della prima seduta.

Più specificatamente si richiamano i seguenti pareri:

- 1) Servizio regionale Energia, qualità dell'ambiente, rifiuti, attività estrattive (prot.0149585 del 19/10/2015 (classificato 3/2));
- 2) Servizio regionale Paesaggio, Territorio, Geografia (prot. 0177250 del 10/11/2016 (classificato 24/2));
- 3) Comunità Montana "Orvietano-Narnese-Amerino-Tuderte" (prot. 0177250 del 10/11/2016 (classificato 4/2));
- 4) Provincia di Perugia, Servizio P.T.C.P. e Urbanistica (prot. 00158355 del 02/11/2015 (classificato 13/2));
- 5) Servizio regionale Sistemi naturalistici e Zootecnia (prot. 0154082 del 27/10/2015 (classificato 6/2));
- 6) Servizio regionale Foreste, Economia e Territorio Montano, aspetti faunistici e vegetazionali (prot. 0157877 del 02/11/2015 (classificato 11/2)).

Dei pareri sopra elencati si evidenzia:

1) **Servizio regionale Energia, qualità dell'ambiente, rifiuti, attività estrattive:**

"Viste le osservazioni e controdeduzioni riguardo i pareri resi in sede di 1^a seduta di conferenza di V.I.A. del 15/06/2015, controdeduzioni acquisite al prot. reg. con il n.142216 del 05/10/2015;

Atteso che il soggetto proponente, per quanto di competenza, pone le seguenti due motivazioni volte a dimostrare la non idoneità (a fondare il dissenso qualificato) del parere già trasmesso da questo Servizio:

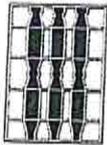
- a) Supposto contrasto tra il r.r.7/2011 ed il D.M. 30/03/2015;
- b) Supposta errata interpretazione del citato r.r.7/2011 in merito alle aree non idonee, in quanto le "aree contigue non sono menzionate tra le aree non idonee alla realizzazione di impianti eolici superiori a 40m al mozzo", e tale affermazione sarebbe corroborata dalla cartografia pubblicata sul portale cartografico umbriageo.

Si rappresenta quanto segue:

...OMISSIS...

Si evidenzia che il progetto de quo ricade nelle previsioni di cui all'Allegato III e non dell'Allegato IV alla parte seconda del decreto legislativo n. 152/2006, trattandosi di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con procedimento nel quale è prevista la partecipazione obbligatoria del rappresentante del Ministero per i beni e le attività culturali (All.III, let. c bis). Il presente impianto ricade in area soggetta a vincoli paesaggistici, quindi ricade nelle previsioni del citato All.III.

Stante quanto sopra, il riferimento al D.M. 52/2015 appare improprio e quindi senza alcuna rilevanza.



REGIONE UMBRIA
GIUNTA REGIONALE

Direzione Regionale Risorsa Umbria. Federalismo, risorse finanziarie e strumentali
Servizio Valutazioni Ambientali, Sviluppo e Sostenibilità ambientale
Sezione V.I.A.



Va da se' che il richiamato D.M.52/2015 trova immediata e diretta applicazione su tutto il territorio nazionale, e le eventuali disposizioni regionali previgenti che risultino difformi dallo stesso D.M. non trovano più applicazione.

Tale previsione normativa non ha alcun riverbero sulla individuazione delle aree non idonee, effettuata ai sensi del Decreto Ministeriale 10 settembre 2010 - Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, così come stabilito all'art.1 dello stesso r.r.7/2011.

In merito alla definizione delle aree non idonee per la fonte eolica, si sottolinea che il regolamento regionale 29 luglio 2011, n. 7 contenente la Disciplina regionale per l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, all'allegato C, individua tra le aree non idonee alla realizzazione di (grandi) impianti eolici anche i parchi nazionali, interregionali e regionali istituiti ai sensi della L. 394/91.

Nel caso di impianti mini eolici il regolamento 7/2011 conferma le aree non idonee individuate per i grandi impianti eolici fatte salve le eccezioni espressamente indicate, tra cui, in particolare, "le aree contigue e le zone C e D".

Dalla lettura di entrambe le disposizioni, ai sensi del r.r. 7/2011, i parchi regionali, comprensivi delle aree contigue, ove istituite, sono da considerare aree non idonee anche all'istallazione di grandi impianti eolici.

Non avrebbe avuto senso, ai fini della tutela ambientale e paesaggistica, considerare idonee le aree contigue dei parchi regionali nel caso dei grandi impianti eolici - che possono raggiungere altezze anche superiori ai 100 metri - e poi prevedere espressamente un'apposita deroga o eccezione nel caso di impianti di altezza limitata a 40 metri.

In merito alla pubblicazione delle cartografie, si sottolinea che ai sensi del comma 2 dell'articolo 9 - Trasparenza amministrativa - del r.r. 7/2011, sono pubblicate le informazioni utili all'individuazione territoriale delle aree non idonee.

La pubblicazione della cartografia attraverso uno strumento di facile e rapida consultazione, è un servizio che viene offerto per facilitare la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili.

Il fatto che la perimetrazione di tali aree non fosse pubblicata sul portale regionale UmbriaGeo nulla rileva ai fini della tutela paesaggistica e ambientale della zona in questione. Nondimeno nelle note di "utilizzo del sito e clausola di esclusione della responsabilità" si legge espressamente quanto di seguito riportato:

"La Regione Umbria si impegna ad inserire nel sito informazioni aggiornate, sottoposte ad una costante attività di verifica e di controllo. Ciò nondimeno, la Regione Umbria invita, per quanto riguarda il materiale contenuto nel sito, a tenere sempre presenti le seguenti considerazioni:

- tale materiale è costituito da informazioni esclusivamente di carattere generale che non intendono riferirsi a situazioni specifiche relative ad un soggetto o ad un organismo;*
- non è necessariamente esauriente, completo, preciso od aggiornato;*
- non rappresenta un servizio di consulenza professionale o giuridica (per consulenze specifiche ci si deve sempre rivolgere ad un professionista adeguatamente qualificato);*
- le informazioni contenute nel sito, stante i tempi tecnici necessari per l'aggiornamento, non possono rivestire validità a fini legali."*

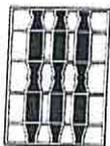
In conclusione, ai sensi del r.r. 7/2011, i parchi regionali, comprensivi delle aree contigue, ove istituite, sono da considerare aree non idonee anche all'istallazione di grandi impianti eolici. Alla luce di quanto testè rappresentato;

VERBALE della seduta
del Comitato di
Coordinamento sulle
Valutazioni Ambientali

Proponente: INNOVA WIND S.r.l.

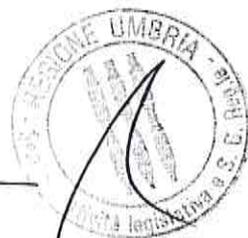
Oggetto: PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE integrato con la Procedura di Valutazione di Incidenza (VINCA) relativo al Progetto: "Progettazione per la realizzazione e l'esercizio di un impianto eolico nel Comune di San Venanzo e Parrano in Località Poggio della Cavallaccia". Comuni di San Venanzo e Parrano (Provincia di Terni).

Pagina
10 di 21



REGIONE UMBRIA
GIUNTA REGIONALE

Direzione Regionale Risorsa Umbria. Federalismo, risorse finanziarie e strumentali
Servizio Valutazioni Ambientali, Sviluppo e Sostenibilità ambientale
Sezione V.I.A.



Visto il Decreto Ministeriale 10 settembre 2010 contenente le "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
visto il Regolamento Regionale del 29 luglio 2011, n.7, recante la disciplina per l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, e successive modifiche e integrazioni ed in particolare l'Allegato C nel quale vengono individuate le aree non idonee alla realizzazione di impianti eolici;
vista la l.r. n.2/2008 (pubblicata sul s.o. n.1 al B.U.R. n.13 del 19/03/2008) con la quale è stata approvata la perimetrazione del sistema territoriale di interesse naturalistico ambientale (S.T.I.N.A.) "Monte Peglia e Selva di Meana", istituito con la l.r. n.29/1999 ed in particolare la perimetrazione e zonizzazione dell'area naturale protetta "Elmo- Melonta" facente parte dello S.T.I.N.A.;
vista la Deliberazione di Giunta Regionale 10 marzo 2015, n.263 (pubblicata sul s.o. n.2 al B.U.R. n.19 del 08/04/2015) con la quale è stata ampliata l'area contigua del Sistema Territoriale di Interesse Naturalistico Ambientale (S.T.I.N.A.), individuato con la l.r. n.29/1999 e s.m.i.;
rilevato che tutti e 10 i generatori eolici proposti ricadono nell'area contigua dell'area naturale protetta "Elmo-Melonta", area non idonea all'installazione di impianti eolici, ai sensi del r.r. 7/2011;
Si conferma il parere NEGATIVO già espresso con nota prot. 86298 del 16/06/2015."

2) Servizio regionale Paesaggio, Territorio, Geografia:

...OMISSIS...

"L'area interessata dall'intervento, è sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 del Dlgs 42/2004 e s. m. e i. in quanto l'impianto ricade in area:

- tutelata paesaggisticamente ai sensi dell'art.142 comma 1, lettera g), territori coperti da foreste e boschi;
- contigua al Parco S.T.I.N.A.- Sistema Territoriale di Interesse Naturalistico-Ambientale territorio di protezione esterne del Parco tutelato paesaggisticamente ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettera f).

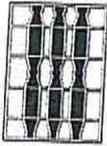
In particolare in riferimento all'ultimo punto di cui sopra, secondo quanto stabilito dall'art. 7 (Individuazione delle aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti) del Regolamento Regionale n.7 del 2011 l'impianto ricade in area non idonea. Infatti nell'allegato C della R.R. n.7/ 2011 recante la Disciplina regionale per l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili si elencano, tra le aree non idonee per gli impianti eolici (con generatori di altezza al mozzo pari a 40 metri) al punto d) i parchi nazionali , interregionali e regionali di cui all'art. 12 della L. n.394/91 e L.R. n.9/1995. La motivazione esplicitata è che le caratteristiche dimensionali e tipologiche di tali impianti pregiudicano la salvaguardia dei valori ambientali e paesaggistici espressi nelle aree che le norme sui parchi, di cui sopra, intendono tutelare.

VERBALE della seduta
del Comitato di
Coordinamento sulle
Valutazioni Ambientali

Proponente: INNOVA WIND S.r.l.

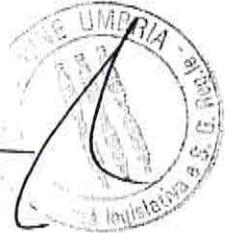
Oggetto: PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE integrato con la Procedura di Valutazione di Incidenza (VINCA) relativo al Progetto: "Progettazione per la realizzazione e l'esercizio di un impianto eolico nel Comune di San Venanzo e Parrano in Località Poggio della Cavallaccia". Comuni di San Venanzo e Parrano (Provincia di Terni).

Pagina
11 di 21



REGIONE UMBRIA
GIUNTA REGIONALE

Direzione Regionale Risorsa Umbria. Federalismo, risorse finanziarie e strumentali
Servizio Valutazioni Ambientali, Sviluppo e Sostenibilità ambientale
Sezione V.I.A.



Sempre nell'allegato C, del RR.n.7/2011 quando si riportano le eccezioni per gli impianti minieolici (con aerogeneratori con altezza misurata al mozzo del rotore superiore a 18 metri e pari o inferiore a 40 metri), si riportano le aree contigue e le zone C e D previste dai parchi regionali. Pertanto leggendo contestualmente i due punti citati del R.R.n.7/2011 i parchi regionali comprese le aree contigue, laddove presenti, si considerano aree non idonee anche all'installazione di impianti eolici (con generatori di altezza al mozzo pari a 40 metri).

Inoltre l'articolo n. 2 del succitato Regolamento recante disposizioni sugli Impatti cumulativi e valutazione ambientale e di incidenza riporta che:

'...i progetti per l'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili posizionati nella medesima area o in aree contigue e comunque a distanza inferiore a metri 1000 da altri impianti della stessa tipologia già autorizzati devono essere valutati in termini cumulativi, qualora risulti una potenza complessiva superiore a 1 MW...'

Qui ci si trova nel caso di una presentazione contemporanea della richiesta di V.I.A. da parte di uno stesso proponente per due impianti eolici, quella relativa all'impianto in località Poggio della Cavallaccia (di 8 aerogeneratori) e l'altra relativa all'impianto in località La Montagna (di 10 aerogeneratori) posti ad una distanza inferiore a 1000 metri. Tale operazione induce a pensare al cosiddetto "salami slicing" ossia lo spacchettamento di un singolo progetto in sotto progetti per evitare l'obbligo di valutazione ambientale complessiva, di questa istanza di V.I.A.

Quindi da un punto di vista paesaggistico non aver rilevato gli impatti di più progetti in aree omogenee vuol dire non aver valutato e verificato la sostenibilità paesaggistica, tra le altre componenti ambientali, del progetto che si vuole realizzare in quel contesto tralasciando il non trascurabile effetto cumulo dei due impianti adiacenti presentati.

Tutto ciò considerato si conferma il parere non favorevole all'impianto in oggetto a causa degli impatti paesaggistici che si potrebbero generare."

3) **Comunità Montana "Orvietano- Narnese-Amerino- Tuderte":**
"...OMISSIS..."

CONSIDERATO

che dalla lettura del regolamento regionale n° 7 del 29.07.2011 emerge chiaramente che le aree contigue dei parchi sono incluse fra quelle non idonee alla installazione di impianti eolici di qualsiasi grandezza

RITENUTE

quindi le osservazioni e le controdeduzioni prodotte dal proponente prive di validità giuridica

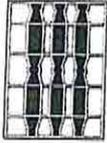
CONFERMA IL PARERE NEGATIVO

VERBALE della seduta
del Comitato di
Coordinamento sulle
Valutazioni Ambientali

Proponente: INNOVA WIND S.r.l.

Oggetto: PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE integrato con la Procedura di Valutazione di Incidenza (VINCA) relativo al Progetto: "Progettazione per la realizzazione e l'esercizio di un impianto eolico nel Comune di San Venanzo e Parrano in Località Poggio della Cavallaccia". Comuni di San Venanzo e Parrano (Provincia di Terni).

Pagina
12 di 21



alla realizzazione del progetto per le motivazioni già espresse con la sopracitata nota protocollo in atti 3141 del 12.06.2015."

4) **Provincia di Perugia, Servizio P.T.C.P. e Urbanistica:**

"...OMISSIS..."

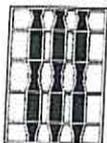
Con riferimento alla prima Conferenza di VIA, dopo aver analizzato approfonditamente il circostanziato contributo di mera richiesta integrazioni documentali.

La documentazione pervenuta in data 05.10.2015 prot. E-474962, riguardante esclusivamente "Osservazioni e controdeduzioni prodotte riguardo i pareri resi in sede di prima Conferenza di VIA del 15.06.2015", non ha ottemperato alla suddetta richiesta di documentazione tecnica necessaria a consentire una valutazione esaustiva, in termini qualitativi oltre che quantitativi, dell'interferenza visiva e del potenziale impatto della proposta progettuale del parco eolico rispetto al contesto paesaggistico ambientale di competenza."

5) **Servizio regionale Sistemi Naturalistici e Zootecnia:**

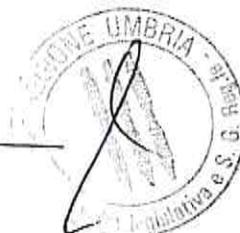
"Si fa riferimento al Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrato con la Procedura di Valutazione di Incidenza in epigrafe per precisare quanto segue:

- la procedura relativa alla Valutazione di Incidenza, introdotta dall'art. 6 della Direttiva "Habitat" 92/43/CEE e dall'art. 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 di attuazione nazionale, successivamente modificato ed integrato dal D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120, costituisce lo strumento cui sottoporre qualsiasi piano o progetto al fine di valutare le incidenze operate dai medesimi sulle componenti segnalate per il sito Natura 2000 considerato, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del sito stesso;
- la Relazione per la VInCA, pertanto, deve essere redatta conformemente alle linee guida per la procedura di Valutazione di Incidenza di piani e progetti emanate con D.G.R. n. 1274/2008 successivamente modificata dalla D.G.R. n. 5/2009, tale da permettere un esame approfondito dei possibili impatti operati dal piano o dal progetto su specie e/o habitat di importanza comunitaria per cui il sito è stato individuato;
- a differenza di quanto sostenuto nelle controdeduzioni del proponente, acquisite agli atti con PEC 0142216-2015, si riconferma, come già peraltro evidenziato con note PEC 92980/2015 e 95428/2015, l'assoluta carenza di informazioni della Relazione di Incidenza. Si precisa al riguardo che nella Relazione di VInCA non si rileva traccia della significatività degli impatti operati dalle attività del P.E., sia in fase di cantiere che di esercizio, e ciò principalmente a carico della comunità ornitica presente che senza dubbio rappresenta la componente maggiormente sensibile;



REGIONE UMBRIA
GIUNTA REGIONALE

Direzione Regionale Risorsa Umbria. Federalismo, risorse finanziarie e strumentali
Servizio Valutazioni Ambientali, Sviluppo e Sostenibilità ambientale
Sezione V.I.A.



- a differenza di quanto asserito nelle controdeduzioni tali informazioni, oltre a non essere riportate nella Relazione di VincA, non sono ravvisabili nemmeno nei capitoli di progetto e pertanto, al fine di scongiurare possibili equivoci, si citano ad esempio alcuni passaggi emblematici:

- a) nel documento S11 – Parrano - S.Venanzo - Road Survey del progetto si evince che la viabilità utilizzata per la realizzazione del P.E. in parte corre lungo il confine della ZSC IT5220004 Boschi di Prodo - Corbara, ma sia nella Relazione di incidenza che nel documento medesimo non risultano valutazioni degli impatti operati dalle eventuali opere di adeguamento;
- b) nel documento S2 - Relazione Faunistica, così come nella Relazione di VincA, non si tiene conto dei possibili effetti cumulativi con altri progetti realizzati in aree limitrofe (Parco Eolico "La Montagna");
- c) nel documento S2 - Relazione Faunistica, e parimenti nella Relazione di VincA, non viene prodotta alcuna analisi delle comunità di Uccelli e di Chiroteri riferite alle specie in Allegato I della Direttiva 2009/147/CE e Allegato II della Direttiva 92/43/CEE, presenti nel sito Natura 2000 e che potrebbero subire impatti significativi a seguito della realizzazione del progetto;
- d) si rileva altresì che nella Relazione di VincA, e nella documentazione di progetto, non viene fornita un'analisi dettagliata né della significatività degli impatti operati dal P.E. rispetto agli obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 (incluso il piano di gestione e le misure di conservazione), né delle opere di mitigazione messe in atto per ridurre gli effetti negativi operati dal P.E. sulla fauna di cui all'Allegato I della Direttiva 2009/147/CE e all'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE riferite sia al sito Natura 2000 che all'area limitrofa.

Ciò detto, visto che il sito ZSC IT5220003 "Bosco dell'Elmo", localizzato a circa 2,5 km di distanza dal P.E. in progetto, riveste particolare importanza per alcune specie di avifauna, sia stanziale che migratoria, tra le quali figurano le seguenti specie in Allegato I della Direttiva "Uccelli" 2009/147/CE: *Circaetus gallicus*, *Milvus migrans*, *Falco peregrinus*, *Lullula arborea* e tenuto conto, sulla base della bibliografia scientifica più accreditata sull'argomento, che gli impianti eolici determinano impatti in particolare sulle specie di rapaci a causa del comportamento di volo predatorio e migratorio che ne caratterizza le abitudini ecologiche, si ritiene che la realizzazione dell'impianto eolico, seppure localizzato al di fuori del sito Natura 2000, possa interferire con le attività biologiche delle specie sopraelencate incidendo negativamente sulle esigenze di conservazione dei taxon presenti.

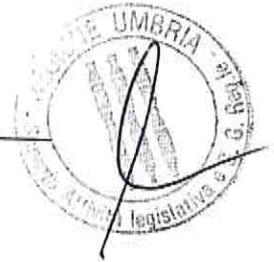
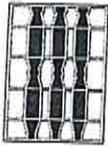
Pertanto, per quanto sopra riportato, considerata l'importanza e l'elevato valore naturalistico dell'ambito, si esprime, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della D.G.R. 1274/2008 e s.m. e i., parere non favorevole alla realizzazione dell'intervento in epigrafe."

VERBALE della seduta
del Comitato di
Coordinamento sulle
Valutazioni Ambientali

Proponente: INNOVA WIND S.r.l.

Oggetto: PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE integrato con la Procedura di Valutazione di Incidenza (VINCA) relativo al Progetto: "Progettazione per la realizzazione e l'esercizio di un impianto eolico nel Comune di San Venanzo e Parrano in Località Poggio della Cavallaccia". Comuni di San Venanzo e Parrano (Provincia di Terni).

Pagina
14 di 21



6) Servizio regionale Foreste, Economia e Territorio Montano, aspetti faunistici e vegetazionali:

"Preso atto del progetto inerente la realizzazione e l'esercizio di un impianto eolico nel Comune di San Venanzo e Parrano in Località Poggio della Cavallaccia e delle osservazioni e controdeduzioni presentate dal Proponente riguardo i pareri resi in sede di 1° Conferenza di VIA del 15/6/2015, si esprimono le seguenti considerazioni per quanto attiene gli aspetti faunistici e vegetazionali.

1. I commi 4 e 5 dell'art 15 della Legge Regionale n.1 del 21/1/2015 "Testo unico - Governo del territorio e materie correlate" specificano gli interventi consentiti nelle aree boscate:
 - "4. Nelle aree boscate e nelle fasce di transizione sono consentiti gli interventi sul patrimonio edilizio esistente ai sensi dell'articolo 91, nonché le opere pertinenziali di cui all'articolo 21 delle norme regolamentari Titolo I, Capo I da realizzare senza danneggiare o ridurre il bosco medesimo.
 5. Nelle aree boscate e nelle fasce di transizione è consentita altresì la realizzazione di infrastrutture a rete e puntuali di rilevante interesse pubblico, comprese quelle della rete escursionistica, qualora sia dimostrata l'impossibilità di soluzioni alternative fermo restando quanto previsto dall'articolo 7, comma 2 della l.r. 28/2001 per gli interventi di compensazione ambientale, nonché la realizzazione di parchi territoriali, di opere di sistemazione idraulica e forestale e gli interventi previsti dalla legge regionale 3 gennaio 2000, n. 2 (Norme per la disciplina dell'attività di cava e per il riuso di materiali provenienti da demolizioni) con le modalità ivi indicate".

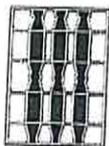
Nel parere emesso dal Servizio Foreste, Economia e Territorio Montano a seguito della 1° Conferenza di VIA del 15/6/2015 si chiedeva al Proponente di:

- a) indicare il riferimento normativo in base al quale l'intervento proposto è definito di "rilevante interesse pubblico"
- b) dimostrare "l'impossibilità di soluzioni alternative" per quanto riguarda l'ubicazione degli aerogeneratori previsti nelle aree boscate e nelle fasce di transizione.

Nelle controdeduzioni inviate dal Proponente non si risponde alla richiesta del Servizio Foreste, Economia e Territorio Montano, in quanto non viene dimostrata l'impossibilità di soluzioni alternative.

2. Il Ministero per lo Sviluppo Economico con proprio D.M. del 10.09.2010 ha approvato le "Linee guida per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili"; nel documento vengono indicate le informazioni che devono essere inserite nello Studio di Impatto Ambientale, al fine di valutare eventuali impatti.

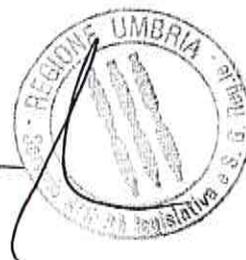
2.1 Relativamente alla "Analisi dell'impatto su vegetazione e flora", il D.M. stabilisce che:



REGIONE UMBRIA
GIUNTA REGIONALE

Direzione Regionale Risorsa Umbria. Federalismo, risorse finanziarie e strumentali

Servizio Valutazioni Ambientali, Sviluppo e Sostenibilità ambientale
Sezione V.I.A.



"La descrizione dello stato iniziale dei luoghi dovrà generalmente comprendere:

Analisi vegetazionale e floristica sul sito e sull'area vasta ed individuazione degli habitat delle specie di flora di pregio naturalistico (specie elencate in: normative regionali, Libro Rosso delle piante d'Italia, Liste rosse regionali, IUCN, Direttive comunitarie).

Analisi degli impatti:

- *Devono essere valutate e minimizzate le modifiche che si verificano su habitat e vegetazione durante la fase di cantiere (costruzione di nuove strade di servizio e delle fondazioni per gli aerogeneratori; interrimento della rete elettrica, traffico di veicoli pesanti per il trasporto di materiali e componenti per la costruzione dell'impianto, ecc.).*
- *Deve essere evitato/minimizzato il rischio di erosione causato dalla impermeabilizzazione delle strade di servizio e dalla costruzione dell'impianto".*

Poiché nel SIA tali analisi non sono state adeguatamente trattate, con il parere emesso dal Servizio Foreste, Economia e Territorio Montano a seguito della 1ª Conferenza di VIA del 15/6/2015 si chiedeva al Proponente di approfondire i seguenti aspetti:

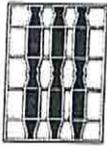
- c) *analisi vegetazionale e floristica sul sito e sull'area vasta ed individuazione degli habitat delle specie di flora di pregio naturalistico (specie elencate in: normative regionali, Libro Rosso delle piante d'Italia, Liste rosse regionali, IUCN, Direttive comunitarie).*
- d) *analisi degli impatti su tale componente, con particolare riferimento alla realizzazione delle piazzole ed all'adeguamento/realizzazione della viabilità.*

Nelle controdeduzioni inviate dal Proponente non si produce alcuna integrazione a proposito.

2.2 Per quanto riguarda la componente faunistica il D.M. del 10.09.2010 così recita:

"L'analisi dello stato iniziale dei luoghi dovrà generalmente comprendere:

- *Analisi faunistica sulle principali specie presenti nell'area dell'intervento e nell'area circostante, con particolare riferimento alle specie di pregio (IUCN, Convenzioni internazionali, Direttive comunitarie, Liste rosse regionali e nazionali, normative regionali);*
- *Individuazione cartografica dei Siti Natura 2000, delle aree naturali protette e delle zone umide, di aree di importanza faunistica quali siti di nidificazione e di caccia dei rapaci, corridoi di transito utilizzati dall'avifauna migratoria e dei grossi mammiferi; grotte utilizzate da popolazioni di chiroteri; l'individuazione deve essere supportata da effettivi e documentabili studi di settore reperibili presso le pubbliche amministrazioni, enti di ricerca, università, ecc.*



REGIONE UMBRIA
GIUNTA REGIONALE

Direzione Regionale Risorsa Umbria. Federalismo, risorse finanziarie e strumentali

Servizio Valutazioni Ambientali, Sviluppo e Sostenibilità ambientale
Sezione V.I.A.



- *Analisi del flusso aerodinamico perturbato al fine di valutare la possibile interazione con l'avifauna".*

Circa l'analisi degli impatti il Ministero aggiunge:

- *"Deve essere effettuata l'analisi degli impatti distintamente sulle specie più sensibili e su quelle di pregio (in particolare sull'avifauna e sui chiroteri), valutando i seguenti fattori: modificazione dell'habitat, probabilità di decessi per collisione, variazione della densità di popolazione."*

La Relazione faunistica ante operam contenuta nel SIA è composta di 20 pagine. Nel capitolo intitolato "Monitoraggio avifaunistico" si descrive brevemente l'impianto e si rimanda a successive analisi la valutazione degli effetti della realizzazione dell'impianto eolico.

Il capitolo "Analisi avifauna" contiene:

- *una "lista delle specie potenzialmente presenti nell'area dell'impianto industriale eolico", ricavata da un'analisi bibliografica (le cui fonti, peraltro, non sono state citate);*
- *il repertorio della fauna protetta italiana con indicazioni dello stato di tutela per le specie potenzialmente presenti nell'area dell'impianto industriale;*

ma non fornisce alcun dato quali-quantitativo documentato.

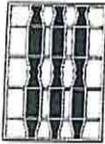
Nel paragrafo: "Stima del numero possibile di collisioni" non si fornisce alcun dato qualitativo né quantitativo, ma si rimanda ad una futura "campagna di monitoraggio".

Nel paragrafo: "Analisi degli impatti e interventi di mitigazione" si rimanda ancora ad un futuro "censimento delle specie" e ad uno "specifico programma di monitoraggio".

Nel capitolo "Analisi dei Chiroteri" si fa riferimento a ricerche bibliografiche (le cui fonti non vengono citate) e si afferma che "le conoscenze sulla chiroterofauna sono frammentarie" e che "impongono la necessità di un approfondimento di tutte le caratteristiche di questo taxon attraverso lo sviluppo di apposite campagne di rilevamento sul campo in grado di dare l'effettivo stato conservazionistico delle specie".

Anche nel paragrafo: "Ricerca dei rifugi", si sottolinea la scarsità di informazioni disponibili e la necessità di "campagne di censimenti sul posto", viene comunque prodotta una tavola (Tav. 04B) "con i potenziali rifugi per le varie specie".

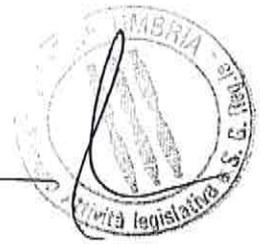
Con il parere emesso dal Servizio Foreste, Economia e Territorio Montano a seguito della 1ª Conferenza di VIA del 15/6/2015 si chiedeva pertanto al Proponente di effettuare e produrre la necessaria Analisi faunistica, i cui contenuti venivano dettagliatamente specificati, come segue:



REGIONE UMBRIA
GIUNTA REGIONALE

Direzione Regionale Risorsa Umbria. Federalismo, risorse finanziarie e strumentali

Servizio Valutazioni Ambientali, Sviluppo e Sostenibilità ambientale
Sezione V.I.A.



- e) *studio faunistico, supportato da dati circostanziati ricavati da effettivi e documentati studi di settore, specificatamente riferiti all'area del progetto, che definiscano, dai punti di vista qualitativo e quantitativo la Comunità degli Uccelli nidificanti, la Comunità degli Uccelli svernanti, la Comunità dei Chiroteri, il tutto con particolare riferimento alle specie di pregio, cioè i taxa ricadenti nelle Red List dell'Unione Internazionale per la Conservazione della Natura e delle sue risorse (IUCN), nelle Convenzioni internazionali (Berna, Washington, Bonn, etc.), nelle Direttive comunitarie (Uccelli, Habitat, etc), nelle Liste rosse nazionali (Checklist della Fauna d'Italia, Libro Rosso della Fauna d'Italia, etc.), Lista rossa regionale, Normativa regionale;*
- f) *individuazione cartografica delle aree di importanza faunistica relativa ai siti di riproduzione, rifugio, svernamento e alimentazione, con particolare attenzione ai siti di nidificazione e di caccia dei Falconiformi, Accipitriformi e Strigiformi (rapaci diurni e notturni);*
- g) *analisi e mappatura dei flussi migratori pre- e post-riproduttivi;*
- h) *mappatura dei corridoi di flusso dei macromammiferi terricoli;*
- i) *mappatura dei siti di alimentazione e delle cavità utilizzate da popolamenti di pipistrelli (Chiroteri);*
- j) *analisi degli impatti sulle specie "sensibili", quelle cioè che, per la propria ecologia comportamentale, risultano più esposte alle conseguenze avverse derivanti dalle trasformazioni ambientali operate dalle fasi di cantiere e di esercizio della nuova area industriale, valutando le modificazioni degli habitat specie-specifici, la probabilità di decessi per collisione con torri e pale delle turbine, le variazioni attese delle densità di popolazione specie-specifiche;*
- k) *analisi degli impatti su tutte le specie "di pregio" (IUCN, Convenzioni internazionali, Direttive comunitarie, Liste rosse nazionali e regionali, normative regionali) ma con particolare riferimento agli Uccelli ed ai Chiroteri, valutando le modificazioni degli habitat specie-specifici, la probabilità di decessi per collisione con torri e pale delle turbine, le variazioni attese delle densità di popolazione specie-specifiche;*

Nelle controdeduzioni inviate dal Proponente non si produce alcuna integrazione a proposito.

2.3 Per quanto riguarda la componente "ecosistemi" nel D.M. del 10.09.2010 si legge:

- "L'analisi dello stato iniziale dei luoghi dovrebbe generalmente comprendere:
- L'individuazione delle principali unità ecosistemiche presenti nel territorio interessato dall'intervento;
 - L'analisi qualitativa della struttura degli ecosistemi che metta in evidenza la funzione delle singole unità ecosistemiche. Devono essere descritte le componenti abiotiche e

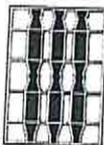
VERBALE della seduta
del Comitato di
Coordinamento sulle
Valutazioni Ambientali

Proponente: INNOVA WIND S.r.l.

Oggetto: PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE integrato con la Procedura di Valutazione di Incidenza (VINCA) relativo al Progetto: "Progettazione per la realizzazione e l'esercizio di un impianto eolico nel Comune di San Venanzo e Parrano in Località Poggio della Cavallaccia". Comuni di San Venanzo e Parrano (Provincia di Terni).

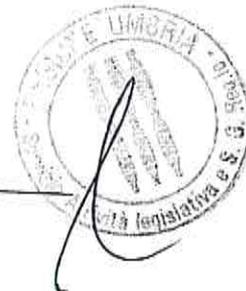
Pagina

18 di 21



REGIONE UMBRIA
GIUNTA REGIONALE

Direzione Regionale Risorsa Umbria. Federalismo, risorse finanziarie e strumentali
Servizio Valutazioni Ambientali, Sviluppo e Sostenibilità ambientale
Sezione V.I.A.



biotiche delle principali unità ecosistemiche, di ciascuna unità ecosistemica, e la loro dinamica con particolare riferimento alla relazione fra i vari popolamenti faunistici e al ruolo svolto dalle catene alimentari.

Analisi degli impatti

- *E' opportuno valutare i possibili impatti sulle unità ecosistemiche di particolare rilievo (boschi, corsi d'acqua, zone umide, praterie primarie, ecc.).*

Poiché nel SIA tali aspetti non sono trattati, con il parere emesso dal Servizio Foreste, Economia e Territorio Montano a seguito della 1ª Conferenza di VIA del 15/6/2015 si chiedeva al Proponente di effettuare e produrre la necessaria Analisi sulla componente ecosistemica, i cui contenuti venivano dettagliatamente specificati, come segue:

- l) *individuazione delle "principali unità ecosistemiche" che compongono il territorio interessato dall'intervento;*
- m) *analisi strutturale qualitativa degli ecosistemi che evidenzi la funzione delle anzidette unità ecosistemiche, la loro dinamica di rapporto reciproco, con particolare riferimento alla relazione fra popolamenti faunistici ed al ruolo svolto dalle catene alimentari;*

Nelle controdeduzioni inviate dal Proponente non si produce alcuna integrazione a proposito.

Nel parere emesso dal Servizio Foreste, Economia e Territorio Montano a seguito della 1ª Conferenza di VIA del 15/6/2015 si chiedevano inoltre le seguenti integrazioni:

- n) *relazione descrittiva la realizzazione della nuova viabilità e degli adeguamenti necessari su quella esistente, con specifico riferimento alla vegetazione che dovrà essere tagliata, e relativa analisi degli impatti anche sulla componente faunistica;*
- o) *relazione descrittiva dei lavori necessari per la realizzazione della nuova linea elettrica aerea, per l'allaccio della nuova stazione alla linea elettrica esistente Baschi-Pietrafitta (altezza dei pali, quantificazione delle eventuali specie arboree da tagliare, analisi degli impatti in fase di costruzione e di esercizio anche sulla componente faunistica).*
- p) *valutazione dell'effetto cumulativo dell'impianto in oggetto con quello proposto dalla stessa ditta Proponente Innova Wind, nell'adiacente località "La Montagna".*

Nelle controdeduzioni inviate dal Proponente non si produce alcuna integrazione a proposito.

Tutto ciò premesso, si esprime parere negativo alla realizzazione del progetto.

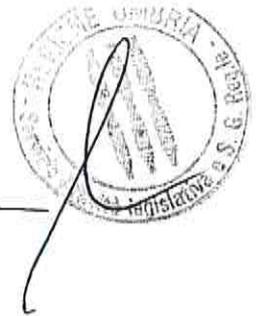
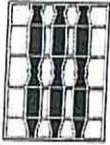
Il Comitato, esaminata pertanto tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria in sede di VIA e tenuto conto di quanto sopra rilevato, all'unanimità ritiene che NON SUSSISTANO, le condizioni

VERBALE della seduta
del Comitato di
Coordinamento sulle
Valutazioni Ambientali

Proponente: INNOVA WIND S.r.l.

Oggetto: PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE integrato con la Procedura di Valutazione di Incidenza (VINCA) relativo al Progetto: "Progettazione per la realizzazione e l'esercizio di un impianto eolico nel Comune di San Venanzo e Parrano in Località Poggio della Cavallaccia". Comuni di San Venanzo e Parrano (Provincia di Terni).

Pagina
19 di 21



per il superamento dei dissensi sul progetto definitivo: *Progettazione per la realizzazione e l'esercizio di un impianto eolico nel Comune di San Venanzo e Parrano in Località Poggio della Cavallaccia*. Comuni di San Venanzo e Parrano (Provincia di Terni), proposto dalla Società INNOVA WIND S.r.l..

Si dà quindi integrale lettura del Verbale ricordando che, con la sua sottoscrizione, se ne attesta l'avvenuta approvazione ai sensi dell'art. 8, comma 4 del Regolamento interno.

Letto, approvato e sottoscritto

COMITATO DI COORDINAMENTO

Firma

Presidente del Comitato di Coordinamento sulle
Valutazioni Ambientali – Francesco Cicchella

Azienda - USL Umbria n.1 Perugia - Massimo Gigli

Azienda - USL Umbria n.2 Terni - Luisa Valsenti

ARPA Umbria - Giancarlo Marchetti

ARPA Umbria - Paolo Stranieri

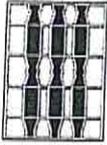
UNCEM - Louis Montagnoli

Il Segretario verbalizzante

Firma

FABRIZIO PERCIBIANI

Carmen Fernandez



**REGIONE UMBRIA
GIUNTA REGIONALE**

Direzione Regionale Risorsa Umbria. Federalismo, risorse finanziarie e strumentali

Servizio Valutazioni Ambientali, Sviluppo e Sostenibilità ambientale
Sezione V.I.A.



26 LUG. 2016

Perugia, li

Per copia conforme
all'originale.



IL FUNZIONARIO